

Approvato e sottoscritto

Il Sindaco
avv. Elena Anna Gerardo

Il Segretario Comunale
dott.ssa Diana Positano



COMUNE di ALFANO
Provincia di Salerno

ORIGINALE

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 029 Data 10 Marzo 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, T.U.E.L. vigente, esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 49, T.U.E.L. vigente, esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE CONTABILE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. N° 1358

Del 07/04/2022

N° 181 Registro Albo Pretorio

Copia della suestesa deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale per 15 gg. consecutivi, a partire dal **07-04-2022**, come prescritto dall'Art. 124, T.U.E.L. vigente
Dalla residenza Municipale, li 07/04/2022

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
dott. Antonio Mariano Lombardo

IL SOTTOSCRITTO VICE SEGRETARIO COMUNALE ATTESTA

-Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno / /

] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. vigente);

] decorsi dieci giorni dalla pubblicazione(art. 134, comma 3, T.U.E.L. vigente);

LA PRESENTE E' STATA COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI CON NOTA Prot. N° 1358 del 07/04/2022 ai sensi dell'Art. 125 T.U.E.L. vigente.

Dalla Residenza Municipale, li 07/04/2022

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
dott. Antonio Mariano Lombardo

OGGETTO:

NOMINA RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE AL DIGITALE - RTD - EX ART. 17 D.LGS. 7 MARZO 2005 N. 82 "CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE"- ATTO DI INDIRIZZO - PROVVEDIMENTI.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **DIECI** del mese di **MARZO** alle ore **11:00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

	Presenti	assenti	
GERARDO Elena Anna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SINDACO
BARBATO Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
VILLANO Giuseppe Isidoro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore
TOTALI	2	1	

Partecipa il Segretario Comunale dr.ssa Diana Positano

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco sull'argomento;

PREMESSO che:

- il D. Lgs. n. 179/2016, in attuazione della Legge n. 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione (cd. Legge Madia), ha innovato in modo significativo il D. Lgs. n. legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, comma 1, lettera n) della Legge n. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. n. 179/2016;
- il D. Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217, contiene le disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- le importanti novità, introdotte nel testo del decreto legislativo 82/2005, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese;

RILEVATO che il processo di riforma pone in capo ad ogni amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

CONSIDERATO che:

- l'art. 17 del CAD rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come di recente modificato, disciplina la figura del "Responsabile della Transizione Digitale" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:
 - a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, fomenti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
 - d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
 - e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 - g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di tele comunicazione e fonia;
 - h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
 - i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
 - j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.
- j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b)

PRESO ATTO che i processi e i procedimenti attivi nel Comune di Alfano necessitano di una adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. n.33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA);

CONSIDERATO che:

- l'alta rilevanza dell'incarico di Responsabile della Transizione Digitale si connette necessariamente all'organizzazione dell'amministrazione, su cui esso deve poter agire in maniera trasversale, ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, sia per le elevate responsabilità connesse;
- il responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, ai sensi dell'articolo 17 comma 1 ter, è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo direttivo politico;
- presso questa Amministrazione, ente di piccolissime dimensioni, non esiste una figura pienamente rispondente alle caratteristiche soggettive delineate dall'art. 17 del D. Lgs. n. 82/2005, in particolare per quanto concerne le competenze tecnologiche e informatiche;
- la nomina del responsabile della Transizione digitale è un obbligo imposto dalla legge;
- non è stato possibile procedere ad esercitare le funzioni in forma associata in quanto anche presso i Comuni limitrofi non esiste una figura pienamente rispondente a quanto prescritto dal D. Lgs n.82/2005;

RICHIAMATA la circolare N° 3 del 1° ottobre 2018, adottata dal Ministro della Pubblica Amministrazione, con la esorta le amministrazioni pubbliche a provvedere con la massima urgenza, a tale adempimento centrale per il conseguimento degli obiettivi di trasformazione e passaggio al digitale, come previsto dal citato art. 17 del D.Lgs. n. 82/2005;

VALUTATO necessario quindi costituire l'Ufficio della transizione al digitale;

VISTI: -il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 48, comma 2, che attribuisce all'organo esecutivo la propria competenza a provvedere in merito; - il D.Lgs. n. 82/2005; -il D. Lgs. n. 179/2016 e le integrazioni del D.Lgs. n. 217/2017; -il D.Lgs. n. 97/2016 (Decreto FOIA);

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267, modificato dall'art. 3, 1° comma, del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 7.12.2012, n. 213;

CONSIDERATO, infine, che la presente proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa né riduzione di entrate, per cui non richiede l'acquisizione del parere di regolarità contabile ex artt. 49 e 147bis del D. Lgs n. 267/ 2000.

CON voti favorevoli unanimi, espressi in modo e forma di legge;

DELIBERA

1. **APPROVARE** le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. **COSTITUIRE**, ai fini degli adempimenti connessi alla digitalizzazione, l'Ufficio della transizione al digitale, con le funzioni attribuite ex lege;
3. **STABILIRE** che l'ufficio di cui al precedente punto 1) è così composto:
 - dal Responsabile della Transizione al digitale;
 - dalle Posizioni Organizzative dell'ente;
4. **EVENTUALI ATTORI ESTERNI:** Consulenti servizi di supporto specialistico al RTD e all'UTD - Responsabile servizio protezione dati - Software House fornitrici dei gestionali - Società di hosting affidatarie dei portali istituzionali dell'amministrazione - Fornitori servizi cloud - cittadini e utenti che potranno essere individuati allo scopo dal Responsabile della Transizione al digitale, fino al completamento del processo di digitalizzazione, in base alla necessità che in via permanente o di volta in volta si presenteranno rispetto alle azioni che l'Ufficio per la transizione al digitale delineerà nell'ambito della propria programmazione;
5. **DARE ATTO** che il Responsabile della Transizione al digitale (RTD) sarà nominato, nel rispetto del comma 1 ter dell'art 17, con Decreto del Sindaco e che il Responsabile della Transizione al digitale (RTD), non appena nominato, stabilirà con proprio provvedimento il crono - programma delle attività necessarie;
6. **DARE ALTRESÌ ATTO** che il Responsabile della Transizione al digitale (RTD) risponde direttamente all'organo di vertice politico;
7. **DARE MANDATO** all'Ufficio personale di trasmettere il presente provvedimento a tutti i dipendenti dell'Ente;
8. **PUBBLICARE** il presente atto sul Sito Web - Amministrazione Trasparente;
9. **INCARICARE** il Responsabile della Transizione digitale per provvedere all'inserimento dei dati sull'indice delle P.A.;
10. **DARE** comunicazione della presente ai Sigg. capigruppo consiliari;
11. **DICHIARARE** con separata, favorevole unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D. lgs. 267 del 18.8.200, la presente deliberazione immediatamente eseguibile